

continuare ad occupare senza corrispettivo l'appartamento che attualmente abita nello stabile, fino a che l'Istituto non abbia deciso di effettuarne la demolizione, e comunque non oltre i tre anni, libero l'Istituto di effettuare detta demolizione prima di tale scadenza previo preavviso di mesi sei;

2°) consenso al Conte Castelbarco di continuare ad occupare l'appartamento al primo piano che attualmente abita, dietro corrispettivo di £. 18.000 annue, oppure l'appartamento al piano terreno prospiciente la Via Manin, dietro corrispettivo di £. 8.000 annue; tale occupazione durerà fino a che l'Istituto non decida la demolizione e comunque non oltre i tre anni, libero sempre l'Istituto di effettuare la demolizione stessa prima di tale scadenza, previo preavviso di sei mesi.-

Il Conte Castelbarco ha chiesto inoltre che gli venga consentito di asportare dallo stabile alcuni oggetti d'arte (stemmi di famiglia, busti, medaglioni, etc.).-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio perchè, in caso di approvazione, voglia autorizzare il Direttore Generale stesso ad inserire nello stipulando contratto dette clausole accessorie.-

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio l'accettazione delle clausole indicate.-

o o o

b) CONVENZIONE DA STIPULARSI CON LA BANCA DEL LAVORO PER L'IMMOBILE DI VIA VENETO -

Su richiesta della Banca del Lavoro, il Direttore Generale prospetta al Comitato l'opportunità di permettere la costruzione da parte della stessa di un piccolo corpo di fabbrica tra i due edi-